

Nei campi

Nel XIV secolo, la coltivazione dei cereali occupava un ruolo importante nell'economia delle valli alpine. Le variazioni nella produzione erano dovute agli imprevisti climatici, mentre a partire dall'epoca contemporanea la produzione dipende da vincoli nazionali e internazionali.

È difficile sapere quali fossero le specie coltivate a Bagnes perché la classificazione botanica non corrisponde alle distinzioni effettuate nella pratica. Nonostante tutto, è possibile stimare il posto occupato da questi diversi tipi di cereali. Alla fine del Medioevo, la segale era il cereale più coltivato in Entremont. Un secolo più tardi, le proporzioni si invertiscono e a dominare è il frumento. Tuttavia, sono coltivati anche l'orzo, l'avena e il misto (miscela di cereali seminati e raccolti insieme). Nel 1948, Verbier, Médières e Sarreyer totalizzano il 50% delle superfici cerealicole della valle. A partire dagli anni 1950, Sarreyer vede le sue superfici cerealicole diminuire rapidamente. Tuttavia, i suoi abitanti conservano un soprannome dialettale legato alla coltivazione dei cereali: sono chiamati i Brognons, "quelli che falciano con la falce".

Oggi, gli unici campi di cereali coltivati sono quelli di grano o di segale curati dall'associazione Les Amis du Moulin et du Four à pain de Sarreyer. Ogni anno, la comunità è invitata a preparare, seminare, mietere e trebbiar il raccolto.